



AICA
Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 56488



Ministero Istruzione, Università e Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO

MORO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1^A GRADO STORNARELLA – ORDONA

Viale dott. P. Cantatore n. 1 - 71048 STORNARELLA (FG)

Presidenza e Uffici - Tel. n.: 0885/432123 Cod.Fisc.: 90015640718 Cod. Mecc.: FGIC83800E

E-mail: fgic83800e@istruzione.it Sito web: www.istitutocomprendivo-stornarellaordona.gov.it E-mail: fgic83800e@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI ISTITUTO "ALDO MORO" STORNARELLA – ORDONA

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO CON RIFERIMENTO AL PROFILO DI COMPETENZE

Il **Curricolo** del nostro Istituto che accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006), ai criteri proposti dalle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo (09/2012), alla Legge n.107/2015 e all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Tale documento è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo: ne definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti, i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli alunni di conseguire le competenze.

Alla luce dei nuovi riferimenti normativi il **focus dell'azione didattica** si sposta così:

- dall'insegnamento all'apprendimento;
- dalle nozioni alle competenze;
- dal programma al curricolo determinando un **curricolo per competenze** intendendo per **competenza** la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sono prescrittivi e impegnano le istituzioni scolastiche al loro conseguimento a garanzia dell'unità e della qualità del servizio nazionale di istruzione.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA
<p style="text-align: center;">MACROAREE DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none">• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA• COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA• COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA• COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA –campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE –campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA dell'INFANZIA*(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)**Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.**Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.**Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.**Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.**Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la**pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.**Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione**attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.***DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della SCUOLA dell'INFANZIA
Ascolto e parlato	Ascoltare e comprendere semplici consegne. Comunicare contenuti soggettivi (bisogni, emozioni, sentimenti) e oggettivi (verbalizzare immagini, eventi, situazioni...).Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. Esprimersi con correttezza fonologica, morfologica e sintattica. Ascoltare, comprendere e interpretare testi illustrati, descrittivi, narrativi. Analizzare parole (suoni iniziali e finali delle parole, il significato dei connettivi, segni grafici) e frasi (semplici, complesse, nessi temporali, spaziali, e causali). Creare testi fantastici e realistici.
Lettura	Leggere le immagini e verbalizzarne i contenuti.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE – campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE (LINGUA INGLESE) –campi d'esperienza concorrenti: TUTTI**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA dell'INFANZIA***L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.**Interagisce nel gioco.**Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine.***DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della SCUOLA dell'INFANZIA
Ricezione orale	Comprendere e pronunciare, chiaramente e lentamente, parole e brevissime espressioni di uso quotidiano e familiari,.

Produzione orale	Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine in lingua inglese. Interagire per presentarsi e giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate.
Relativamente alla religione cattolica:	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA e SCIENZE –campo d’esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO –campi d’esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA dell’INFANZIA

(Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della SCUOLA dell’INFANZIA
Oggetti, fenomeni, viventi	Discriminare le proprietà degli oggetti e dei materiali attraverso gli organi di senso. Porre in relazione uguaglianze, differenze e relazioni logiche. Simbolizzare con immagini, diagrammi e tabelle. Comprendere il concetto di successione temporale(prima,adesso, dopo), il concetto di successione cronologica dei fenomeni ciclici naturali (giorno, notte, settimane,mesi, stagioni), il ripetersi dei cicli della vita vegetale (dal seme al frutto). Conoscere e analizzare il passato (la storia personale, la storia degli elementi, la storia in una fiaba). Ordinare con diagrammi di flusso le azioni della giornata, di un testo regolativo, di un testo narrativo. Scoprire e identificare parti interne del nostro corpo. Conoscere e classificare esseri viventi e non viventi.

	Sistematizzare relazioni fra uomo, animali e piante.
Numero e spazio	Confrontare, classificare, ordinare oggetti e immagini secondo criteri: <i>attributi</i> (colore, forma, dimensione, peso), <i>relazioni</i> (Funzioni e uso), <i>ritmi</i> (serie, sequenze). Operare quantificazioni (approssimative e reali), relazioni di appartenenza e non, insiemi. Abbinare quantità e simboli numerici. Contare in senso progressivo oggetti o eventi accompagnandoli con gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. Comprendere e analizzare relazioni topologiche (su di sé, sugli altri e sugli oggetti) e dimensioni spaziali. Discriminare e strutturare linee (tipologia e direzione), spazi delimitati (aperti/chiusi, confine, regione interna e esterna), superfici (figure geometriche), spostamenti (percorsi, labirinti, mappe).
Relativamente alla religione cattolica:	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE –campo d’esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI –campi d’esperienza concorrenti: TUTTI	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA dell’INFANZIA <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i></p> <p><i>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</i> <i>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</i> <i>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte.</i> <i>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</i> <i>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali.</i> <i>Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</i></p>	
DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della SCUOLA dell’INFANZIA
Aspetto espressivo - corporeo	Sperimentare individualmente e in gruppo giochi simbolici, travestimenti, drammatizzazioni. Discriminare posture, posizioni, espressioni corporee. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Aspetto grafico- pittorico	Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Discriminare segni colori e materiali. Produrre semplici messaggi iconici utilizzando tecniche diverse. Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri e degli artisti. Discriminare suoni e rumori del corpo e dell'ambiente.
Aspetto sonoro	Produrre suoni con il corpo, con gli strumenti. Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.
Aspetto massmediale	Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie(fotografie, cinema, televisione) per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.
Relativamente alla religione cattolica:	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
COMPETENZE DIGITALI Utilizzo delle nuove tecnologie per giocare	Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – campo d'esperienza: IL SE e L'ALTRO – campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA dell'INFANZIA

(Indicazioni per il curricolo, Roma, settembre 2012)

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, sa confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflettere, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi ,sulle diversità culturali, su

ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una piena consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della SCUOLA dell'INFANZIA
	<p>Prendere coscienza <i>di sé</i> (esprimere, canalizzare l'aggressività, raggiungere l'autonomia), <i>delle proprie possibilità</i> (gestire incarichi, imparare ad ascoltare, comunicare i propri bisogni...), <i>degli altri</i> (superare il proprio punto di vista, porre fiducia negli altri...)</p> <p>Comprendere norme di comportamento nei confronti di sé, degli altri, dell'ambiente</p> <p>Conoscere eventi e tradizioni significative di contesti e ambienti diversi.</p> <p>- <i>Relativamente alla religione cattolica</i>: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p>

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE –campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO –campi d'esperienza concorrenti: TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA dell'INFANZIA

(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine della SCUOLA dell'INFANZIA
-----------------	--

Scoperta, controllo, coordinamento	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia.</p> <p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare</p> <p>Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>Rispettare le regole nei giochi.</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>
------------------------------------	---

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA • COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA • COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA • COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA • CONSAPEVOLEZZA STORICO –GEOGRAFICA ED ESPRESSIONE CULTURALE 	
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA – disciplina di riferimento: LINGUA ITALIANA – discipline concorrenti: TUTTE</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i></p> <p><i>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</i></p> <p><i>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone</i></p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <i>(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)</i></p> <p><i>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza</i></p>

il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le

conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE III PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE V PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE III SCUOLA SECONDARIA
Ascolto e parlato	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta rispettando l'ordine logico e cronologico.</p> <p>.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione e di messaggi trasmessi dai media.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni; esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p>	<p>Ascoltare testi, anche trasmessi dai media, riconoscerne la fonte, individuarne l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, con pertinenza e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti e individuare parole-chiave.</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre in modo chiaro, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire su un argomento di studio in modo chiaro, esponendo le informazioni secondo un ordine coerente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con motivazioni valide.</p>
Lettura	<p>Padroneggiare la lettura strumentale, curandone l'espressione.</p> <p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base al titolo o alle immagini.</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi</p>	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p>

	<p>Comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento, le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc), applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p>	<p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Leggere e comprendere testi semplici, descrittivi, argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p>
Scrittura	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni,</p>	<p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni), adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog,</p>

	<p>interpunzione.</p>	<p>stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi: parafrasi / sintesi utilizzando, anche, programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Elaborare semplici ipertesti multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>
<p>Acquisizione e espansione del lessico ricettivo produttivo</p>	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse e in senso figurato Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconoscere in una frase gli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche usarle nella produzione scritta.	Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
--	--	---	---

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE – disciplina di riferimento: LINGUA INGLESE- discipline concorrenti: TUTTE

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante,</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>
---	--

<p>chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>
---	--

DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Ascolto (comprensione orale)</p>	<p>* Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p>	<p>*Comprendere brevi dialoghi, testi multimediali, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano identificando il tema generale.</p>	<p>Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard relativi ad ambiti familiari.</p>
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p>	<p>* Interagire per presentarsi e giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate.</p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già acquisite.</p> <p>*Interagire in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Descrivere oralmente situazioni, raccontare esperienze personali, esporre argomenti di studio.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p>

Letture (comprensione scritta)	Comprendere dialoghi accompagnati da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere semplici testi per individuare informazioni esplicite
Scrittura (Produzione scritta)	Scrivere parole e semplici frasi relative ad interessi personali e del gruppo.	Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per chiedere o dare informazioni.	Scrivere semplici messaggi, resoconti e lettere rivolte a coetanei e familiari.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento		* Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Utilizzare la lingua appresa in situazioni nuove o in ambiti disciplinari diversi. Riconoscere i propri errori e i propri stili di apprendimento.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE – SECONDA LINGUA COMUNITARIA disciplina di riferimento:FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI			OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO			Comprendere istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro

			Identificare le parole chiave e/o il senso generale di un messaggio o di un breve testo multimediale
PARLATO			Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
LETTURA			Comprendere testi semplici di contenuto familiare Individuare informazioni specifiche in materiali di uso corrente
SCRITTURA			Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno
RIFLESSIONE			Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare eventuali variazioni di significato Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA - disciplina di riferimento: **MATEMATICA** - discipline concorrenti: **tutte**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)

*L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.*

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
(Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

<p><i>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</i></p> <p><i>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</i></p> <p><i>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</i></p> <p><i>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</i></p> <p><i>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</i></p> <p><i>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</i></p> <p><i>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</i></p> <p><i>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</i></p> <p><i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i></p>	<p><i>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</i></p> <p><i>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</i></p> <p><i>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</i></p> <p><i>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</i></p> <p><i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</i></p> <p><i>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</i></p> <p><i>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</i></p> <p><i>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</i></p> <p><i>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</i></p> <p><i>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</i></p>
---	--

DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Numeri	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.....</p> <p>Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p>	<p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto e individuare le operazioni opportune nelle varie situazioni problematiche.</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni, numeri decimali e numeri relativi), quando è possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p>

	<p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p>	<p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire operazioni.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica ed in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p>
--	--	--	---

			<p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>
Spazio e figure	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo;</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto ed eseguire un semplice</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane.</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p>

	<p>percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</p>	<p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti si perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>	<p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica ed in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
<p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda</p>	<p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità,</p>	<p>Relazioni e funzioni</p>

	<p>dei contesti o dei fini e argomentare sui criteri utilizzati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y= a/x$, $y= ax^2$, $y= 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>Rappresentare insiemi di dati in situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>
--	--	---	---

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA discipline di riferimento: SCIENZE TECNOLOGIA discipline concorrenti: TUTTE			
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>SCIENZE</p> <p><i>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</i></p> <p><i>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</i></p> <p><i>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</i></p> <p><i>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</i></p> <p><i>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</i></p> <p><i>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</i></p> <p><i>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</i></p> <p><i>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</i></p> <p><i>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</i></p> <p>TECNOLOGIA</p> <p><i>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</i></p> <p><i>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</i></p> <p><i>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado</i></p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA</p> <p>SCIENZE</p> <p><i>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</i></p> <p><i>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</i></p> <p><i>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</i></p> <p><i>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</i></p> <p><i>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</i></p> <p><i>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</i></p> <p><i>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</i></p>		

di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

**DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCIENZE**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>Esplorare descrivere oggetti e materiali</i>	<p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p>Seriare e classificare oggetto in base alle loro proprietà.</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Osservare schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>	<p>Fisica e chimica Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico ed interpretarle sulla base di modelli semplici di</p>

	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p>	<p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire, in modo elementare, il concetto di</p>	<p>strutture della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.</p>
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p>	<p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</p> <p>Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <p>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p>	<p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni o autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentale con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il ruolo dell'ambiente.</p> <p>Interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.</p>	<p>Astronomia e Scienze della Terra Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce e i processi biologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p>

<p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p>	<p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche da punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e sulla sessualità.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc., che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>Biologia</p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari, acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>
<p>DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TECNOLOGIA</p>			

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
VEDERE OSSERVARE E		<p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità</p>
PREVEDERE IMMAGINARE E		<p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p>
INTERVENIRE TRASFORMARE E		<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</p> <p>Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>

CONSAPEVOLEZZA STORICO –GEOGRAFICA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA STORIA <i>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</i>		TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA STORIA <i>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</i>	
DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO STORIA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p><u>Uso delle fonti</u></p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>Estrapolare informazioni da fonti presenti in luoghi di ricerca come biblioteche, archivi e siti archeologici Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti</p>
<p><u>Organizzazione delle informazioni</u></p>	<p>Completare semplici schemi relativi ad attività svolte, fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>Selezionare le informazioni organizzandole in grafici e risorse digitali Costruire mappe spazio temporali, grafici e risorse digitali per organizzare le conoscenze studiate Collocare la storia locale in relazione a quella mondiale Ragionare, elaborare e formulare ipotesi sulla base delle informazioni apprese</p>
<p><u>Strumenti concettuali</u></p>	<p>Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, di racconti. Inserire le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e causali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico delle civiltà più note. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>Comprendere i processi e le strutture degli eventi storici italiani, europei e mondiali Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>

<p><u>Produzione scritta e orale</u></p>	<p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante disegni, semplici linee del tempo e testi scritti. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diversi, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze selezionate da fonti di informazione diversi, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA GEOGRAFIA</p> <p><i>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</i></p>		<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA GEOGRAFIA</p> <p><i>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</i></p>	

<p><i>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</i></p>	<p><i>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</i></p>
--	---

**DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
GEOGRAFIA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<u>Orientamento</u>	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti.	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Formare le proprie carte mentali relative al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, elaborazioni digitali, ecc.).	Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali
<u>Linguaggio della geo-graficità</u>	Rappresentare in prospettiva verticale, e secondo altri punti di osservazione, oggetti di uso comune. Comprendere i diversi modi di rappresentare ambienti noti, interni ed esterni, e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche, grafici, elaborazioni digitali e dati statistici riguardanti gli indicatori sociali, demografici, economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	Utilizzare strumenti come carte, grafici, dati statistici, immagini, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

		Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	
<u>Paesaggio</u>	Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi di terra e di acqua.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, con uno sguardo a quelli europei e mondiali, individuandone analogie e differenze. Conoscere principali aspetti ambientali e culturali del territorio italiano da tutelare del territorio italiano.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione
<u>Regione e sistema territoriale</u>	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e proporre soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: EDUCAZIONE FISICA – MUSICA – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per

<p><i>ritmico-musicali e coreutiche.</i></p> <p><i>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</i></p> <p><i>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</i></p> <p><i>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</i></p> <p><i>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</i></p> <p><i>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</i></p>	<p><i>entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</i></p> <p><i>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</i></p> <p><i>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</i></p> <p><i>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</i></p>
--	---

**DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
EDUCAZIONE FISICA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Coordinare e utilizzare schemi motori (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) anche in forma simultanea.</p> <p>Riconoscere e valutare distanze, traiettorie, per organizzare azioni motorie.</p> <p>Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Attraverso progressioni didattiche, acquisire i fondamentali dei vari sport, sia tecnici analitici, sia tecnici situazionali, passando gradualmente da attività semplici a quelle più complesse e specifiche.</p> <p>Saper adattare le proprie abilità già consolidate ed automatizzate a situazioni nuove in cui variano continuamente sia il compito motorio che i parametri spazio-temporali.</p> <p>Saper differenziare i diversi ritmi esecutivi della contrazione e della decontrazione muscolare in rapporto ai compagni, agli avversari, e al tempo di realizzazione degli spostamenti delle traiettorie.</p>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<p>Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.</p>	<p>Sviluppare la creatività e la spontaneità attraverso il proprio corpo e il movimento, utilizzandoli come mezzi di espressione</p>

	Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	e di comunicazione al fine di costruire una migliore immagine di sé. Saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio.</p>	<p>Saper adattare le capacità coordinative ai giochi, rideterminando continuamente la successione degli spostamenti in relazione ai compagni, agli avversari, agli schemi di gioco.</p> <p>Apprendere il senso dei giochi, acquisirne le regole, la gestione dello spazio e il senso di cooperazione; giocare senza aggressività e violenza, sapendo adattare e modificare il gioco stesso.</p> <p>Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro con piena coscienza dei propri limiti al fine di non creare danni alla propria salute.</p>
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere l'importanza del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>Comprendere che per migliorare le proprie prestazioni , bisogna saper applicare piani di lavoro adeguati alle modificazioni funzionali che si verificano in questa fase di sviluppo, ed equilibrati per quanto riguarda il carico di lavoro, la fase di recupero e la gestione della frequenza cardiaca.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta, conoscendo ed applicando i principi che regolano l'allenamento, i metodi di lavoro delle capacità motorie e le tecniche relative alla fase di defaticamento.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria sicurezza e quella degli altri.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e quella dei compagni, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Comprendere che praticare costantemente un'attività fisico – sportiva, significa adottare stili di vita salutari, che</p>

		<p>prevedono l'aumento del peso corporeo, i paramorfismi, le malattie metaboliche e cardiocircolatorie.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).</p>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>MUSICA</p> <p><i>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</i></p> <p><i>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</i></p> <p><i>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</i></p> <p><i>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</i></p> <p><i>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</i></p> <p><i>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</i></p> <p><i>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</i></p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (*)</p> <p>MUSICA</p> <p><i>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</i></p> <p><i>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</i></p> <p><i>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</i></p> <p><i>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</i></p> <p><i>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</i></p>	
<p>DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>MUSICA</p>		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Riconoscere brani musicali di vario genere.</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi</p>

	<p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA ARTE IMMAGINE <i>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</i> <i>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</i> <i>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</i> <i>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</i></p>	<p>TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ARTE IMMAGINE <i>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</i> <i>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</i> <i>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</i> <i>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</i> <i>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</i></p>	
<p align="center">DECLINAZIONE OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ARTE IMMAGINE</p>		

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<i>ESPRIMERSI E COMUNICARE</i>	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti pittorici. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, attraverso lo studio della comunicazione visiva Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa
<i>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</i>	Guardare e osservare un'immagine descrivendone gli elementi formali. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo.	Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)
<i>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</i>	Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
<i>INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</i>		
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i>	<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i> <i>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione</i>	

<p><i>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell' ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendo motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale.</i></p> <p><i>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi , tra cui quelle di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</i></p> <p><i>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</i></p>	<p><i>religiosa e culturale.</i></p> <p><i>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</i></p> <p><i>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</i></p> <p><i>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</i></p> <p><i>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</i></p> <p><i>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</i></p>	
<p>NUCLEI FONDANTI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO al termine DELLA CLASSE III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>
<p>DIO E L'UOMO</p>	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto de Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelle delle altre confessioni cristiane, evidenziando il cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile</p>

<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Confrontare la bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei Santi e in Maria, la madre di Gesù</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>
<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>

LA VALUTAZIONE

La **valutazione** è parte integrante della **progettazione** didattica, è lo strumento per monitorarne l'**efficacia** e per operare un costante adeguamento degli interventi formativi. Al fine di operare secondo criteri di **omogeneità** e di **correttezza**, ai sensi del DPR 275 del 1999 art 4 comma 4 il Collegio ha deliberato **criteri** (ambiti, indicatori e descrittori) e **modalità** che sono funzionali all'attività di valutazione e più in generale alla qualità e al significato dell'azione didattica.

PERCHE' SI VALUTA

Si valuta per **orientare** l'azione formativa, progettando interventi formativi mirati ai bisogni e alle potenzialità degli allievi; si verifica se la progettazione delle attività di insegnamento favorisce lo sviluppo delle conoscenze, delle capacità e delle competenze degli alunni e si adeguano gli interventi al fine di agevolare il successo formativo di tutti.

CHE COSA SI VALUTA

Si valutano i **processi di apprendimento** attivati dai **processi di insegnamento**.

Vengono individuati 2 ambiti per l'osservazione e la rilevazione degli apprendimenti:

QUANDO SI VALUTA

In relazione alla valutazione degli apprendimenti si identificano le seguenti fasi: **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** in ingresso **identifica le competenze iniziali** degli alunni relativamente agli ambiti di valutazione (comportamento, competenze trasversali e disciplinari), le analizza e consente di formulare le strategie didattiche.

Criteri generali per l'attribuzione della valutazione del comportamento

GIUDIZIO DI COMPORAMENTO	VOTO	LIVELLO DI COMPORAMENTO
OTTIMO	9-10	Assenze irrilevanti, vivo interesse e costruttiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza
DISTINTO	8	Assenze minime, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e adeguata partecipazione collaborativa nel gruppo classe, accettazione della diversità, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, delle norme relative alla vita scolastica
BUONO	7	Assenze saltuarie ma sempre giustificate, svolgimento dei compiti non sempre regolare, comportamento corretto, buona socializzazione e collaborazione, discreto rispetto di sé, del gruppo classe e adeguata accettazione della diversità, regolare osservanza delle norme relative alla vita scolastica.
SUFFICIENTE	6	Assenze frequenti anche se giustificate, irregolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento non sempre corretto, sufficiente socializzazione e collaborazione, rispetto di sé, del gruppo classe e delle norme relative alla vita scolastica, accettazione poco spontanea della diversità.
INSUFFICIENTE	< 6	Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate e frequenti uscite dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.), disinteresse e non entusiasta partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe.

Criteri generali per l'attribuzione della valutazione delle discipline

VOTO	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
10	<p>Conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti disciplinari. Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali.</p>	<p>Conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti disciplinari.. Ottima capacità di comprensione e di analisi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, applicazione sicura nell'analisi e nella soluzione di un problema. Esposizione ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p>
9	<p>Conoscenza ampia e completa degli argomenti disciplinari. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara e precisa, con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali.</p>	<p>Conoscenza ampia e completa degli argomenti disciplinari. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi. Corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema.. Esposizione chiara e precisa, con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>
8	<p>Conoscenza sicura degli argomenti disciplinari. Buona capacità di comprensione e di analisi. Idonea applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	<p>Conoscenza sicura degli argomenti disciplinari. Buona capacità di comprensione e di analisi. Idonea applicazione di concetti, regole e procedure e buona capacità di analisi e di soluzione di un problema. Esposizione chiara con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali.</p>
7	<p>Conoscenza globale degli argomenti disciplinari. Adeguata capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione abbastanza chiara e corretta ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. Parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	<p>Conoscenza globale degli argomenti disciplinari. Adeguata capacità di comprensione e di analisi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure e di orientamento nell'analisi e nella soluzione di un problema. Esposizione abbastanza chiara e corretta ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. Parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>
6	<p>Sufficiente conoscenza degli argomenti disciplinari. Elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione semplice e corretta, lessico povero ma appropriato.</p>	<p>Sufficiente conoscenza degli argomenti disciplinari. Elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi. Accettabile applicazione di concetti, regole e procedure e di orientamento nell'analisi e nella soluzione di un problema.</p>

	Sufficiente capacità di sintesi nel rielaborare le conoscenze acquisite	Esposizione semplice e corretta, lessico povero ma appropriato. Sufficiente capacità di sintesi nel rielaborare le conoscenze acquisite
5	Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione non sempre lineare e coerente e lessico non sempre appropriato. Insufficiente autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi. Modesta applicazione di concetti, regole, procedure e orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema. Esposizione non sempre lineare e coerente e lessico non sempre appropriato. Insufficiente autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
4		Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi. Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione superficiale e carente, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. Scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.